



Carissimi Confratelli:

Profondamente addolorato, vi partecipo la triste notizia della morte
del nostro caro confratello

Sac. BERNARDO ROMERO

avvenuta stamane alle ore $6\frac{1}{2}$ a. m. dopo breve malattia, munito di tutti
i conforti di nostra Santa Religione ed assistito dai confratelli della casa.

Nato a Bogotá il 9 Settembre, 1876, ebbe la bella sorte di en-
trare nel nostro Collegio di Leone XIII, di questa Capitale, il 2 Luglio 1891,
dove compì felicemente i corsi ginnasiali. Sentendosi chiamato alla vita sale-
siana, ne fece umile domanda ai Superiori che, per la sua soda pietà e non
mediocre ingegno, l'ammisero al noviziato, ed ebbe la fortuna di essere anno-
verato fra i primi novizi di quest'Ispettoria.

Vestì l'abito chiericale a Bogotá, il 24 Maggio, 1893; il 25 Gennaio
del 1896 emise la sua professione perpetua e l'8 Giugno del 1902 fu or-
dinato sacerdote.

Se la morte, cari confratelli, è oltremodo dolorosa in ogni circo-
stanza, perche è l'estremo addio del confratello che ci abbandona, lo è
in modo speciale quando si tratta di uno di quei cari, che come fratello, come
compagno e come suddito ci ha lasciato i più affettuosi ricordi ed i più vivi
esempi di quelle virtù caratteristiche della nostra Congregazione, quali sono:
amore ardente alla vocazione, ubbidienza illimitata ai superiori, vero zelo per

l'osservanza della Santa Regola, spirto di sacrificio nel compimento dei propri doveri, umiltà profonda, scrupolosa modestia e soda pietà. Tutte queste virtù le praticò il P. Romero tutto il tempo che ebbe la bella sorte di militare sotto la bandiera della nostra Congregazione. La sua morte ne fù l'eco fedele della sua vita; placida, tranquilla, e senza dubbio accompagnata dalle più dolci consolazioni.

Ben si può dire che il nostro D. Bernardo fù *un'anima candida*, innocente, un purissimo giglio che il Signore ha voluto raccogliere dal giardino salesiano di quest'Ispettoria.

Transiit benefaciendo per quasi tutte le case dell'Ispettoria Colombiana, lavorando indefessamente come missionario e come viceparroco in climi ardenti e malsani, come nei Llanos di S. Martín, Barranquilla, Ibagué e nei Lazzaretti di Agua de Dios e Contratación; logorando così insensibilmente la sua robusta salute, finchè qui a Bogotá, fu sopraffatto da una forte polmonite che in 9 giorni lo portò alla tomba.

Il mattino stesso della sua morte ebbe la fortuna, di ricevere i suffragi delle messe dei sacerdoti della casa e delle comunioni delle Figlie di Maria Ausiliatrice, delle Dame del Sacro Cuore e delle loro educande, di cui era zelante cappellano.

Le sue venerate spoglie, durante tutto il giorno e fino a notte inoltrata, furono oggetto di numerosissime visite di ogni ceto di persone, ed i suoi funerali, un vero trionfo. Dall'umile cappella di quest'Oratorio fino alla sua tomba, il feretro fu accompagnato dagli alunni del Colegio Leone XIII, dalle educande delle Figlie di Maria Ausiliatrice, dai poveri ragazzi dell'Oratorio festivo e da una lunga turba di fedeli ed amici dell'estinto.

Riposi in pace il carissimo P. Romero, e dal Cielo, dove senza dubbio si trova la sua bell'anima, continui colle sue preghiere ad aiutare questa povera casa che lo piange di cuore, e dove il vuoto che ha lasciato si farà sentire per molto tempo.

Mentre raccomando il caro estinto ai vostri suffragi, vogliate pregare anche per questa Casa e pel vostro

Affm. in C. J.

Bogotá, 4 marzo 1923.

Sac. FRANCESCO AMAYA, Direttore.

DATI PER IL NECROLOGIO. Sac. Romero *Bernardo*, nato a Bogotá - Colombia il 9 Settembre 1876, morto a Bogotá (Oratorio V. Giovanni Bosco) il 4 marzo 1923 a 47 anni di età, 29 di professione e 22 di sacerdozio.

Italia

Molto signore

D. Giulio Barbens

direttore Spirituale de la Pia
Società di San Francesco di Sales
Via Cottolengo, 32 - Torino

